



14/03/2017

CIRCOLARE 21/17

Roma, li .....  
00153 - Via Flaminio Ponzio, 2 - Tel. 06 5758081 Fax 06 5755036  
www.casartigiani.org

**OGGETTO**

Lavoro accessorio: Iniziativa Rete Imprese Italia sui Voucher

Alle associazioni confederate aderenti e collegate  
**CASARTIGIANI**  
**LORO SEDI**

Presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati sono in discussione diverse proposte di legge volte a rivedere la disciplina del lavoro accessorio, peraltro già recentemente riformata sia dal D.Lgs. n. 81/2015 che dal D.Lgs. n. 185/2016.

In seno alla Commissione Lavoro è stato istituito un comitato ristretto per arrivare alla definizione di un testo base: comitato all'interno del quale sarebbe stata assunta la decisione di consentire il ricorso alle prestazioni di lavoro accessorio esclusivamente alle famiglie ed alle imprese senza dipendenti.

Tale iniziativa se confermata lascerebbe senza risposte tutte quelle prestazioni occasionali che anche nelle imprese non possono essere inquadrati in rapporti di lavoro tradizionale. Inoltre l'ipotesi di riforma in discussione sembrerebbe non tenere in debito conto il reale impatto economico del lavoro accessorio, né le risultanze della revisione del sistema dei controlli in seguito all'introduzione della c.d. tracciabilità. Si introdurrebbe peraltro un apparato sanzionatorio eccessivamente oneroso.

Stante quanto sopra vi informiamo che CASARTIGIANI e le altre Organizzazioni di Rete Imprese Italia hanno inviato in queste ore una lettera al Ministero del Lavoro Poletti nella quale viene ribadita l'utilità dei voucher quali strumenti che permettono di coprire in maniera regolare prestazioni di lavoro non inquadrabili nell'ambito di un tradizionale rapporto di lavoro, né con riferimento alla ampiezza della prestazione, né rispetto alla non programmabilità della stessa.

Alla luce di queste considerazioni l'intervento di Rete Imprese Italia ha posto infine in evidenza al Ministro che restringere oggi l'accesso ai voucher, anche in ragione delle dimensioni aziendali, \_ prevedendo peraltro un aumento del valore nominale del buono lavoro \_ significa perdere occasioni di lavoro e di guadagno, nonché porre un freno allo sviluppo delle attività economiche.

Vi terremo informati sugli esiti dell'iniziativa con successive informative

Cordiali saluti

**CASARTIGIANI**